



Assessorato territorio e ambiente
Direzione Ambiente

REGOLAMENTO

**DISCIPLINANTE L'UTILIZZO DELL'APPLICATIVO O.R.SO. (OSSERVATORIO
RIFIUTI SOVRAREGIONALE)
PER LA RACCOLTA DEI DATI DI PRODUZIONE
E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
E DEI RIFIUTI GESTITI DAGLI IMPIANTI
NELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**

MAGGIO 2012

1.	Premessa	3
2.	Definizioni e nomenclatura di riferimento	3
2.1	Rifiuti urbani (RU), Rifiuti assimilati (RU assimilati) e Rifiuti Speciali (RS).....	4
2.2	Raccolta differenziata (RD)	4
2.3	Rifiuti ingombranti (CER 200307)	5
2.4	Rifiuti da spazzamento stradale (CER 200303).....	5
2.5	Gestione	5
2.6	Conferimento e modalità di raccolta dei rifiuti.....	5
2.7	Centri di raccolta: infrastrutture comunali o sovracomunali per la raccolta differenziata ..	5
2.8	Stazioni intermedie di trasferimento dei rifiuti	6
2.9	Compostaggio domestico e locale	6
3.	Procedure e modalità di compilazione	6
3.1	Compiti della Regione Valle d'Aosta	6
3.2	Soggetti obbligati alla compilazione.....	7
3.3	Schede Autorità di sub ATO.....	7
3.3.1	Inserimento dei dati mensili.....	7
3.3.2	Inserimento dati annuali.....	7
3.4	Schede impianti.....	8
3.5	Accesso al sistema	8
3.6	Responsabilità e convalida dei dati.....	8
3.7	Modalità di compilazione	9
3.8	Dati minimi da inserire nel sistema O.R.So.....	9
3.8.1	Scheda Autorità di sub ATO	9
3.8.2.	Scheda impianti	10
3.8.3.	Note per la compilazione	11
4.	Procedure e modalità di controllo e certificazione dei dati.....	11
4.1	Scheda sub ATO	11
4.2	Scheda impianti.....	12
4.3	Validazione e certificazione dei dati.....	12

1. Premessa

L'applicativo O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale, di seguito abbreviato in O.R.So.) è un sistema informatico che ha la finalità di raccogliere informazioni per la contabilizzazione e l'elaborazione statistica dei dati rifiuti, per l'analisi delle modalità di gestione dei rifiuti urbani, per fornire supporto alla pianificazione e programmazione, per la verifica dell'attuazione del piano regionale e di quelli di sub ATO (Autorità di sub ATO definite ai sensi della l.r. 31/2007) e del raggiungimento degli obiettivi previsti a livello normativo (in termini di riduzione e recupero dei rifiuti).

La completa compilazione di tutte le informazioni consente altresì ai sub ATO e alle aziende obbligate alla compilazione di ottenere servizi di archiviazione dati e di creare una serie storica e una reportistica, inoltre fornisce la possibilità di esportare i dati inseriti nell'applicativo ai fini di agevolare le Autorità di sub ATO nella predisposizione della dichiarazione MUD – Modello Unico di Dichiarazione Ambientale prevista dall'art. 189, co. 3. del D.Lgs. 152/2006.

Il presente regolamento definisce modalità e tempistiche per l'inserimento dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti da alcuni impianti individuati dalla Regione Valle d'Aosta come obbligati alla compilazione dell'applicativo web O.R.So.

In particolare si stabiliscono:

- a) definizioni e nomenclature di riferimento uniformi e condivise;
- b) modalità di raccolta, inserimento, trasmissione e archiviazione dei dati;
- c) scadenze per la trasmissione dei dati ed eventuali proroghe;
- d) soggetti obbligati alla compilazione;
- e) principi e criteri per bonifica, validazione e certificazione dei dati raccolti, al fine di consentire:
 - I. un'interpretazione oggettiva dei risultati raggiunti, in termini di efficienza, efficacia ed economicità;
 - II. la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero di materia previsti dall'art. 10 della l.r. 31/2007;
 - III. la verifica del raggiungimento di specifici obiettivi stabiliti dalle normative vigenti nazionale e regionale (percentuale di raccolta differenziata, percentuale di recupero complessivo di materia, riduzione dello smaltimento in discarica, percentuale di raccolta differenziata di RAEE, pile e accumulatori, ecc.).

2. Definizioni e nomenclatura di riferimento

Per quanto riguarda le definizioni e la classificazione dei rifiuti, è fatto riferimento alle normative comunitaria, nazionale e regionale in materia, compreso il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Si intendono quindi recepiti integralmente i principi, le competenze e le definizioni della parte quarta del D.lgs. 152/2006, in particolare gli artt. 183 e 184, e della l.r. 31/2007.

2.1 Rifiuti urbani (RU), Rifiuti assimilati (RU assimilati) e Rifiuti Speciali (RS)

Nell'ambito delle definizioni di legge, si sottolineano le seguenti distinzioni:

- a. Rifiuti urbani (RU): quelli provenienti dalle utenze strettamente domestiche e/o da aree pubbliche;
- b. Rifiuti assimilati (RU assimilati): i rifiuti speciali non pericolosi di provenienza non domestica che presentano le caratteristiche merceologiche dei rifiuti urbani e vengono espressamente assimilati agli urbani nel regolamento comunale o di sub ATO di gestione rifiuti;
- c. Rifiuti Speciali (RS): rifiuti prodotti da utenze non domestiche e non assimilati ai rifiuti urbani.

2.2 Raccolta differenziata (RD)

Per raccolta differenziata in Valle d'Aosta si intende la sommatoria dei flussi delle varie frazioni dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato alla fonte ($\sum RD$) incrementata di ulteriori flussi di rifiuti differenziati provenienti da attività di selezione e recupero effettuate presso il centro regionale di trattamento e smaltimento rifiuti di Brissogne o di altri centri autorizzati e avviate a recupero di materia (I_m).

Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata (%RD) si fa riferimento alla formula di seguito riportata:

- a numeratore vengono riportati tutti i flussi raccolti in modo differenziato alla fonte ($\sum RD$), compresi i rifiuti ingombranti avviati a recupero, a cui sono sommati i rifiuti provenienti da attività di selezione e recupero effettuate presso il centro regionale di trattamento e smaltimento rifiuti di Brissogne o di altri centri autorizzati e avviate a recupero di materia (I_m);
- a denominatore vengono considerati tutti i rifiuti urbani prodotti ad esclusione dello spazzamento stradale, per la sua prevalente consistenza in sabbie sparse nei mesi invernali per garantire la sicurezza nella circolazione stradale. Si sommano quindi:
 - tutti i rifiuti oggetto di Raccolta Differenziata ($\sum RD$);
 - gli imballaggi metallici (I_m);
 - i rifiuti indifferenziati (RU_{ind});
 - gli ingombranti a avviati a smaltimento (I);
 - gli scarti da raccolta differenziata (S_{RD}).

$$RD_{VdA}(\%) = \frac{\sum_{i=1}^n RD_i + I_m}{\sum_{i=1}^n RD_i + I_m + RU_{ind} + I + S_{RD}}$$

2.3 Rifiuti ingombranti (CER 200307)

Per rifiuti ingombranti si intendono genericamente i rifiuti di provenienza domestica che, per le loro dimensioni, non possono essere raccolti attraverso il normale circuito di raccolta. Si tratta di rifiuti di vario genere e natura, spesso costituiti da mobili o parti di arredamento, che necessitano di servizi di intercettazione specifici, generalmente su chiamata e prenotazione da parte del cittadino.

2.4 Rifiuti da spazzamento stradale (CER 200303)

I rifiuti da spazzamento stradale in Valle d'Aosta non sono sommati ai restanti rifiuti indifferenziati prodotti, come precisato al punto 2.2, in quanto costituiti in massima parte da frazione inerte (ghiaia e sabbia) che viene impiegata sulle strade insieme al sale nei mesi invernali, per garantire la circolazione.

I dati di produzione di questa frazione vengono comunque raccolti attraverso O.R.So., pertanto i quantitativi intercettati devono essere inseriti all'interno della scheda dedicata.

2.5 Gestione

La gestione ricomprende la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni, nonché il controllo delle discariche e degli impianti di smaltimento, anche dopo la chiusura.

2.6 Conferimento e modalità di raccolta dei rifiuti

Il conferimento o raccolta rifiuti è inteso come quella fase in cui i rifiuti sono consegnati da parte del cittadino o comunque dal produttore del rifiuto al "punto di raccolta", intesa come:

- a) il deposito del sacco o del bidone al di fuori dell'abitazione, nel caso di raccolte domiciliari;
- b) l'introduzione in cassonetto o campana o container o altro contenitore nel caso delle raccolte stradali e/o prossimali;
- c) il conferimento presso aree attrezzate;
- d) il conferimento presso camion o container mobili (c.d. ecomobile).

Le specifiche modalità di raccolta attive a livello territoriale sono previste e indicate dai piani di sub ATO.

Nel caso dello spazzamento stradale, la specifica modalità di raccolta è da riferirsi alla modalità effettiva di svolgimento del servizio (quale spazzamento manuale e/o meccanico).

2.7 Centri di raccolta: infrastrutture comunali o sovracomunali per la raccolta differenziata

Con il termine Centri di raccolta ci si riferisce alle aree attrezzate, comunali o sovracomunali, delimitate con recinzione, ad accesso controllato a orari stabiliti e presidiate da personale, per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, secondo indicazioni previste dalla regolamentazione comunale o di sub ATO.

Nella compilazione dei dati resa dai sub ATO, le aree attrezzate devono essere indicate come “modalità di raccolta” e non come impianto di destinazione. I dati relativi alle aree di raccolta sono inseriti in O.R.So., come previsto al punto 3.4 del presente regolamento.

2.8 Stazioni intermedie di trasferimento dei rifiuti

Le stazioni intermedie di trasferimento dei rifiuti consistono in aree coperte, attrezzate con presse compattatrici e con containers per lo stoccaggio provvisorio delle varie categorie di rifiuti urbani. La loro localizzazione e le modalità di gestione sono definite all'interno dei piani di sub ATO.

2.9 Compostaggio domestico e locale

Ai fini del presente regolamento il compostaggio domestico viene considerato una forma di riduzione alla fonte della produzione dei rifiuti. È quindi prevista la raccolta dei dati relativi alla diffusione e alle modalità di gestione di tale pratica attraverso il sistema O.R.So.

Si precisa che il dato relativo al numero di utenze domestiche (nuclei familiari) che praticano il compostaggio domestico viene considerato valido solo se esistono specifiche convenzioni fra il Comune/sub ATO e l'utente o autodichiarazioni circa l'impegno a compostare autonomamente tutta la frazione organica biodegradabile umida e vegetale prodotta, nonché ad accettare eventuali verifiche da parte dell'Amministrazione comunale, di personale del sub ATO, regionale o comunque effettuate da soggetti incaricati.

3. Procedure e modalità di compilazione

3.1 Compiti della Regione Valle d'Aosta

Agli uffici competenti della Regione Valle d'Aosta competono le seguenti attività, espletate per l'Osservatorio Regionale Rifiuti, ai sensi dell'articolo 8 comma 2 del Regolamento dell'Osservatorio:

- a) amministratore del sistema;
- b) individuazione degli impianti obbligati alla compilazione di O.R.So.;
- c) determinazione dell'elenco dei CER di base che devono comparire nelle schede di sub ATO in O.R.So., a partire dai quali sarà effettuata la compilazione da parte dei Tecnici dei sub ATO;
- d) approvazione dell'inserimento di ulteriori CER proposti da sub ATO o dagli impianti (cosiddetti “*definiti dall'utente*”);
- e) inserimento dei trasportatori e degli impianti, anche extra-regionali, indicati come destino dei rifiuti prodotti da parte dei sub ATO, previa acquisizione delle autorizzazioni, fornite dai compilatori, nonché l'aggiornamento delle anagrafiche di O.R.So. sulla base di questi dati;
- f) validazione e controllo dei dati, secondo le modalità di seguito precisate.

3.2 Soggetti obbligati alla compilazione

L'inserimento dei dati richiesti nell'applicativo web O.R.So. spetta obbligatoriamente ai seguenti soggetti:

- a) alle **autorità di sub ATO** per i dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani; la compilazione deve essere effettuata **da personale del sub ATO**, di cui verranno forniti, in sede di compilazione, i dati sufficienti alla sua identificazione quale referente per O.R.So.;
- b) al **soggetto gestore del centro regionale di trattamento e smaltimento rifiuti di Brissogne o altri centri autorizzati**, per i dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani conferiti dai sub ATO presso gli **impianti di trattamento e smaltimento**;
- c) ai **soggetti gestori** degli impianti regionali di trattamento e smaltimento dei rifiuti, degli impianti autorizzati con AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e degli impianti di trattamento di rifiuti inerti, così come individuati dalla Regione Valle d'Aosta, per altre tipologie di rifiuto.

3.3 Schede Autorità di sub ATO

3.3.1 Inserimento dei dati mensili

- a) I soggetti gestori del centro regionale di trattamento e smaltimento rifiuti di Brissogne o di altri centri autorizzati devono effettuare **mensilmente** l'inserimento dei quantitativi dei rifiuti conferiti dai sub ATO presso gli impianti autorizzati, **entro e non oltre il 15 del mese successivo a quello di riferimento dei dati**, nella scheda O.R.So. dei singoli sub ATO avendo cura di comunicare ai sub ATO l'avvenuto inserimento; tale comunicazione dovrà essere effettuata mediante un messaggio inserito nel forum di O.R.So., allegando il file excel con i dati immessi;
- b) I sub ATO devono effettuare la **verifica dei dati mensili** riportati nella propria scheda O.R.So. dai soggetti di cui al punto a); in caso vengano riscontrati dati difformi rispetto a quelli risultanti dalla documentazione di gestione dei rifiuti, il sub ATO contatterà tali soggetti per la risoluzione della difformità, da portare a conclusione **entro il termine del mese successivo** a quello cui si riferiscono i dati.
- c) I sub ATO devono effettuare l'inserimento almeno mensile dei dati dei rifiuti che non siano stati destinati agli impianti regionali gestiti dai soggetti di cui al punto a).
- d) Ai fini dell'inserimento dei dati relativi ai flussi di rifiuti per i quali sia i sub ATO sia i soggetti di cui al punto a) sono tenuti alla compilazione di O.R.So., i sub ATO provvedono a impostare all'interno della relativa scheda la modalità di inserimento dati "solo movimenti", in modo che sia possibile inserire diversi flussi all'interno dello stesso mese.

3.3.2 Inserimento dati annuali

Entro e non oltre il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dei dati oggetto di inserimento:

- a) I soggetti gestori del centro regionale di trattamento e smaltimento rifiuti di Brissogne o di altri centri autorizzati devono effettuare la ripartizione, l'imputazione, l'inserimento dei quantitativi annuali di rifiuti provenienti da operazioni di selezione e recupero di flussi di rifiuti differenziati effettuate presso il centro di trattamento nella scheda O.R.So. dei singoli sub ATO;
- b) i sub ATO devono effettuare:
- I. l'inserimento dei dati relativi al compostaggio domestico;
 - II. l'inserimento dei dati relativi a sistema tariffario, atti e regolamenti, servizi aggiuntivi, controlli, GPP ed eventuali dettagli;
 - III. l'inserimento dei dati economici relativi alla gestione dei rifiuti prodotti, comprendenti ogni esborso relativo, inclusi quelli di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 12 della l.r. 31/2007 ed eventualmente altri costi sostenuti per servizi accessori che il sub ATO dovrà richiedere ai singoli Comuni appartenenti (ad esempio pulizia caditoie, spazzamento manuale, etc.);
 - IV. l'inserimento, nelle singole schede comunali, dei dati relativi ai centri comunali di conferimento dei rifiuti, inserendo, tra l'altro, le singole frequenze e le modalità di raccolta attive a livello comunale (ad esempio domiciliare, cassonetti, isole ecologiche interrate, etc.).

3.4 Schede impianti

Gli impianti regionali gestiti dai soggetti concessionari, gli impianti soggetti ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e gli impianti di trattamento di rifiuti inerti, così come individuati dalla Regione Valle d'Aosta, sono obbligati alla compilazione di O.R.So., con inserimento dei dati dei rifiuti in ingresso e uscita con **dettaglio mensile**, suddivisi per codice CER e **periodicità di inserimento trimestrale**, ovvero scadenza della compilazione fissata a 90 giorni dal termine del trimestre di riferimento. Per esemplificare, pertanto, i dati relativi ai mesi di gennaio, febbraio e marzo devono essere inseriti entro il 30 di giugno, termine dopo il quale l'applicativo blocca automaticamente la modifica e/o l'inserimento dei dati del primo trimestre.

3.5 Accesso al sistema

L'accesso all'applicativo è protetto e riservato tramite l'inserimento di una *username* (corrispondente al nome dell'Autorità di sub ATO o dell'impianto) e di una specifica password di compilazione (*prima password*) per l'inserimento, modifica o lettura dei dati.

I sub ATO e gli impianti soggetti alla compilazione, qualora non avessero ricevuto le *password* di accesso, devono richiederle alle strutture regionali competenti.

3.6 Responsabilità e convalida dei dati

Ai fini dell'attestazione della completezza e della veridicità dei dati inseriti, sono responsabili le Autorità di sub ATO e gli impianti, ai quali è inviata anche una password di chiusura e convalida

(*seconda password*) da utilizzare solo ed esclusivamente a completamento della scheda, entro la scadenza annuale indicata nel presente regolamento (30 aprile). Successivamente alla chiusura definitiva della scheda, le Autorità di sub ATO e gli impianti non potranno più modificare i dati, se non in casi eccezionali e su specifica motivata richiesta, da inoltrare formalmente agli uffici competenti della Regione Valle d'Aosta.

3.7 Modalità di compilazione

I manuali relativi alla compilazione dell'applicativo sono scaricabili dal forum di O.R.So., oppure all'indirizzo <http://ita.arpalombardia.it/ita/servizi/rifiuti/orso.asp> o, eventualmente, dal sito internet della Regione Valle d'Aosta – Osservatorio Regionale Rifiuti.

3.8 Dati minimi da inserire nel sistema O.R.So.

Richiamato quanto già espresso in precedenza, si dettagliano nelle tabelle seguenti i dati **obbligatori** da inserire nel sistema, con le modalità precedentemente descritte.

3.8.1 Scheda Autorità di sub ATO

Sezione	Dati obbligatori
Dati generali	<ul style="list-style-type: none"> – abitanti – utenze domestiche e non domestiche
Rifiuti (per ogni rifiuto compilare la scheda del relativo codice CER)	<ul style="list-style-type: none"> – modalità e frequenze di raccolta (da inserire nelle schede comunali) – quantitativi mensili per rifiuti urbani non differenziati, spazzamento e ingombranti – quantitativi mensili per rifiuti differenziati (carta, cartone, plastica ed imballaggi in plastica, vetro e metalli, verde, legno, frazione organica ove intercettata, ecc.) conferiti dai sub ATO agli impianti regionali autorizzati – quantitativi annuali per i rifiuti raccolti e conferiti ad impianti diversi da quelli regionali (se possibile inserire comunque i mensili) – soggetti che hanno effettuato la raccolta e/o il trasporto e relativi quantitativi, con l'indicazione del soggetto gestore (da intendersi come il soggetto che ha l'appalto generale di raccolta dei rifiuti) – impianti di destinazione e relativo quantitativo
Infrastrutture di servizio (scheda "infrastrutture di servizio" nella scheda comunale)	<ul style="list-style-type: none"> – informazioni generali (*) da inserire nelle schede comunali – requisiti delle aree: ubicazione (indirizzo, dati catastali e coordinate geografiche, superficie, orari, gestore, rifiuti ritirati, caratteristiche generali ecc.)

Costi (scheda “costi dei servizi”)	<ul style="list-style-type: none"> – costi totali: se disponibili, i totali delle sezioni 1.a1, 1.a2, 1.a3, 1.a4 e 1.a; 1.b1, 1.b2 e 1.b; 2; 3. Per quanto riguarda la sezione “Generali”, devono essere inclusi anche i costi comprendenti ogni esborso relativo alla gestione dei rifiuti, inclusi quelli di cui ai commi 1 e 3 dell’art. 12 della L.R. 31/2007 ed eventualmente altri, da richiedere ai singoli Comuni appartenenti al sub ATO (pulizia caditoie, spazzamento manuale, ecc.) e non immediatamente noti a livello di sub ATO – costo singoli rifiuti: se disponibili, i totali delle sezioni b1, b2, b e Ricavi – costi congiunti: analogamente al punto precedente, se i costi non sono disponibili in modo disaggregato
Informazioni aggiuntive	<ul style="list-style-type: none"> – compostaggio domestico* (si inseriscono i dati relativi a compostaggio domestico e locale) – sistema tariffario ed eventuali dettagli* – atti e regolamenti** – servizi aggiuntivi* – controlli – GPP ed eventuali pratiche informali di acquisto verde*

3.8.2. Scheda impianti

Sezione	Dati obbligatori
Raccolta mensile (per ogni CER)	<ul style="list-style-type: none"> – rifiuti in ingresso: quantitativo totale, quota parte di provenienza extra-regionale, quantitativo trattato, operazioni; – rifiuti in uscita: quantitativo totale (non vanno inseriti i rifiuti non direttamente connessi con l’attività di recupero o smaltimento, quali i toner o i neon degli uffici, i rifiuti della mensa aziendale, ecc.), giacenza;
Scheda annuale (compilazione delle schede specifiche)	<ul style="list-style-type: none"> – giacenze anno precedente – MUD (upload file); – linee di processo; – tariffe di conferimento; – giorni di funzionamento; – recupero di materia*; – compostaggio*; – recupero di energia*; – scarica*.

3.8.3. Note per la compilazione

In linea generale, un campo numerico vuoto o una sezione non compilata indicano “mancanza del dato”, mentre lo “0” significa che la quantità o l’importo è uguale a zero: devono essere utilizzati i campi note a fondo pagina (o, ove presenti, quelli specifici) per motivare l’eventuale mancanza di un dato (ad es., per la sezione costi, nei casi di appalti a corpo, se non disponibili i dati disaggregati, possono essere compilati solo i totali della sezione “Generali”, indicando nelle note “Appalto a corpo”; oppure, nella sezione “Controlli”, si può indicare nelle note “Non sono stati effettuati controlli”).

* Analogamente, per le sezioni contraddistinte dall’asterisco, è importante indicare “no” se tale servizio o fattispecie non si presenta nel sub ATO o nell’impianto per l’anno di riferimento. L’assenza di qualsiasi indicazione verrà considerato come dato non fornito e quindi sanzionabile.

** Per i dati relativi alle sezioni contraddistinte da due asterischi, devono essere allegati i file dei documenti relativi alle procedure di affidamento del servizio, secondo le modalità che verranno comunicate, e in particolare:

- capitolato generale d’appalto;
- bando e disciplinare di gara per l’affidamento del servizio;
- verbale di gara e/o contratto di affidamento del servizio;
- tutti i regolamenti di sub ATO inerenti la gestione dei rifiuti e igiene urbana;
- carta dei servizi.

4. Procedure e modalità di controllo e certificazione dei dati

4.1 Scheda sub ATO

I dati, una volta acquisiti, subiscono un primo controllo formale di carattere generale, volto cioè all’individuazione di possibili incompletezze o errori formali nella compilazione; successivamente la struttura regionale competente procede a individuare un campione scelto considerando:

- a) le Autorità di sub ATO che hanno avuto variazioni rilevanti dei quantitativi (sia di produzione totale che di raccolte differenziate) e non giustificabili con il cambiamento dei sistemi di raccolta o l’ampliamento dalle categorie di rifiuto raccolte in modo differenziato;
- b) le Autorità di sub ATO che hanno raccolto quantità di rifiuti urbani differenziati o indifferenziati anomale rispetto a valori corrispondenti ad una situazione standard di riferimento (andamenti storici, medie regionali);
- c) le Autorità di sub ATO che risultano essere intorno alle percentuali soglia rispetto alle normative vigenti.

Qualora le verifiche evidenzino delle anomalie nei dati trasmessi, la Regione Valle d’Aosta provvederà al confronto e verifica degli stessi, coinvolgendo direttamente il sub ATO o l’impianto che ha trasmesso i dati.

4.2 Scheda impianti

A conclusione della compilazione della scheda da parte degli impianti, gli uffici competenti della Regione Valle d'Aosta procedono all'effettuazione delle procedure di bonifica, cioè all'individuazione di possibili incompletezze o errori formali nella compilazione, e successivamente di validazione. Per quanto riguarda in particolare la scheda impianti, l'attenzione si concentrerà soprattutto sulla completezza dei dati inseriti, comprese, a seconda delle varie tipologie di impianti, le informazioni relative ai materiali e/o rifiuti recuperati o al compost prodotto, ecc.

I dati, una volta acquisiti, subiscono un primo controllo formale di carattere generale; successivamente la struttura regionale competente procede ad individuare un campione, scelto considerando eventuali anomalie rispetto ai dati degli anni precedenti o scostamenti dalle medie immotivati. Sul campione individuato verranno quindi effettuati controlli approfonditi ed eventualmente di verifica della documentazione amministrativa (registri, formulari, ecc.), da effettuarsi in loco o attraverso la richiesta di invio di copia della documentazione, per l'effettuazione di riscontri puntuali.

Qualora le verifiche evidenzino delle anomalie nei dati trasmessi, la Regione Valle d'Aosta provvederà al confronto e verifica degli stessi coinvolgendo direttamente l'impianto che ha trasmesso i dati.

4.3 Validazione e certificazione dei dati

La certificazione e la validazione finale dei dati contenuti nell'applicativo O.R.So. è effettuata dall'ORR -Osservatorio Regionale Rifiuti, che provvede a pubblicare annualmente il rapporto sulla gestione dei rifiuti, ai sensi della l.r. 3 dicembre 2007 n. 31, articolo 17, comma 2, lettera m).

I dati ufficiali relativi ai rifiuti prodotti in Valle d'Aosta sono rappresentati in via esclusiva dai dati certificati secondo quanto previsto dal presente documento e la loro diffusione è subordinata alla avvenuta approvazione da parte dell'ORR.